Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 25 del 18-06-2025 **Supplemento n. 142**

mercoledì, 18 giugno 2025 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **3**

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 4

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA. . . . . .

DECRETO 6 giugno 2025, n. 12748 - certificato il 12 giugno 2025

PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne". Approvazione Avviso pubblico in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne della Toscana.

. 4

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12748 - Data adozione: 06/06/2025

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne". Approvazione Avviso pubblico in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne della Toscana.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014037

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 2013/1296;

- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 che, nel contesto delle strategie territoriali di sviluppo locale collegate all'OP 5, conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per l'attuazione dell'Obiettivo specifico OS 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane";

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 *final* del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

- la Delibera di Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021–2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";

- la Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

- la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii;

- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;

- la Delibera di Giunta regionale n. 261 del 03/03/2025 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ al fine di sottoporla all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e trasmetterla alle Autorità capofila a livello nazionale e alla Commissione Europea, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060;

Considerato che:

- il PR FESR 2021-2027 prevede, all'interno della Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato", l'Obiettivo specifico (OS) 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" da attuare mediante Strategie territoriali integrate nelle sei Aree interne individuate nel Programma, seguendo l'approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI) come stabilito dall'Accordo di partenariato Italia;

- all'attuazione delle strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027 concorrono altre Priorità ed Obiettivi del medesimo Programma e, in modo complementare e integrato, il PR FSE+ mediante la Priorità 2 "Istruzione e formazione" e la Priorità 3 "Inclusione sociale"; - le sei Aree interne destinatarie del sostegno dell'OS 5.2 del PR FESR, individuate con la delibera di GR n.690 del 20 giugno 2022 sulla base delle mappatura nazionale delle aree interne e dei criteri SNAI, sono: tre nuove Aree del ciclo 2021-2027 ovvero "Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse", "Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Valdichiana Senese" e le tre Aree già interessate dalla SNAI 2014-2020 ovvero "Casentino e Valtiberina", "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese" e " Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio";

- ai sensi dell'art.28 del Regolamento (UE) 2021/1060, il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle Strategie territoriali avvenga attraverso lo strumento dell'ITI - Investimento Territoriale Integrato, che consente di coordinare i progetti di investimento sostenuti da più Programmi o da più priorità del medesimo Programma;

Viste le leggi:
- regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;
- n. 92/2012 che all'art. 4 comma 51 indica: "*per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacita' e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale"*;

Visti altresì:

- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il "Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025";

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 n.73, la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 19 dicembre 2024 n.100 e la "Seconda integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 28 aprile 2025 n.20, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", nel contesto dell'Obiettivo 3 "Consolidare il Sistema documentario regionale e la rete delle istituzioni culturali", è previsto

l'intervento "Sostegno - in attuazione del POR FSE + 2021-2027 - per progetti di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi:
• alle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) mediante avviso;
• alle Aree interne mediante le Strategie territoriali integrate in Aree Interne 2021-2027";

Dato atto che nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato nell'ultima versione con DGR n. 10389 del 20 maggio 2025 è prevista l'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi";

Dato atto altresì di avere ottemperato a quanto previsto:
- dall'articolo 73, comma 2, lettera i, del Regolamento (UE) 2021/1060, valutando che non sono presenti procedure di infrazione a carico della Regione Toscana in relazione all'oggetto dell'avviso, come risulta dalla consultazione dell'archivio informatico nazionale pubblico delle procedure di infrazione – Banca dati EUR-Infra - del Dipartimento delle politiche europee;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 10/2/2025 avente ad oggetto il Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee;

Richiamata la Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 *Valorizzazione della Toscana diffusa*;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta regionale n.199 del 28 febbraio 2022 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali" con la quale si prevede, altresì, che le strategie saranno elaborate e successivamente attuate attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

- la Delibera di Giunta regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 che approva gli elementi essenziali del percorso di elaborazione delle Strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;

- la Delibera di Giunta regionale n. 94 del 12 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato le sei Strategie territoriali preliminari ammesse alla seconda fase del procedimento e ha rideterminato e ripartito le risorse disponibili dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne, dando atto che la selezione degli interventi candidati al finanziamento dei Programmi regionali si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali applicando i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dai Comitati di Sorveglianza dei rispettivi Programmi;

- la Delibera di Giunta regionale n. 519 del 6 maggio 2024 e il successivo aggiornamento approvato con delibera di Giunta regionale n. 1198 del 28 ottobre 2024, che approva gli Indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, priorità 4, OS 5.2 e per l'approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I), necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell'ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;

Preso atto che, a seguito dell'adozione della Delibera di GR n. 94/2024, il 4 e il 6 marzo 2025 si sono svolte riunioni operative tra le amministrazioni locali delle Aree interne e gli uffici regionali coinvolti per il PR FSE + (Autorità di gestione e Responsabili di attività titolari di risorse destinate all'attuazione delle strategie territoriali delle aree interne, come definito nell'ambito del

Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+) nel corso delle quali è stato possibile rilevare i fabbisogni presentati dalle coalizioni locali in termini di progettualità e di relative risorse finanziarie necessarie a livello di OS e attività del PAD del PR FSE+;

Preso atto che, in coerenza con la Delibera di GR n. 94/2024, gli interventi proposti dalle Aree interne nell'ambito delle Strategie territoriali sono finanziabili dal PR FESR e dal PR FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle Azioni/Attività interessate;

Vista la DGR n. 397 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: *Strategia regionale per le aree interne. PR FSE+ 2021-2027, Indirizzi operativi per l'integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività* con la quale, tra gli altri, sono stati approvati i fabbisogni delle Aree, a valere su risorse PR FSE 2021-2027, per la realizzazione dell'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi*"* per un importo massimo pari a 380.000,00 euro;

Visto, in particolare, l'Allegato A alla DGR sopraindicata che stabilisce la ripartizione finanziaria dell'Attività 2.f.10 tra le Aree, individuando i relativi massimali:

- per l'Area 4 *Casentino Val Tiberina* un contributo pari a euro 90.000,00;
- per l'Area 5 *Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese* un contributo pari a euro 290.000,00;

Considerato che con la sopracitata DGR sono state stabilite le indicazioni operative per l'attuazione dell'iter procedurale volto all'integrazione degli Accordi di Investimento Territoriale (ITI) i termini del procedimento con l'approvazione dell'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PR FSE+ :
- avvio della fase concertativa negoziale in cui, sulla base delle proposte progettuali presentate gli RdA e le coalizioni locali avviano incontri finalizzati a condividere maggiori elementi di dettaglio in merito alla finanziabilità delle proposte progettuali e agli elementi necessari alla loro finalizzazione, a seguito dei quali le coalizioni aggiornano le schede intervento sulla base delle indicazioni emerse nel corso degli stessi;

- i Responsabili di attività dovranno definire con proprio atto la dotazione di risorse necessarie a soddisfare i fabbisogni rilevati, le tipologie di interventi e i beneficiari potenziali, i modelli per la presentazione formale delle proposte progettuali in conformità alle modalità di selezione previste dai "criteri di selezione" del PR FSE+ Toscana;

- i soggetti proponenti, che assumeranno il ruolo di beneficiari, dovranno presentare le domande di finanziamento tramite il sistema informativo "FSE";

- i Responsabili di attività sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FSE+,previsti per la selezione delle operazioni che attuano le strategie territoriali per le aree interne, valutano le proposte ed emanano un apposito provvedimento di ammissibilità a finanziamento;

- i Responsabili di attività, inoltre, successivamente all'approvazione dell'I.T.I. integrato, dovranno provvedere alla predisposizione dell'atto di impegno finanziario per singola operazione e alla stipula della convenzione con il beneficiario;

Considerato che nei mesi di aprile e maggio 2025 si sono svolti gli incontri con le due coalizioni locali individuate dalla DGR 397/2025 come attuatori dell'attività 2.f.10, Area 4- Casentino/Valtiberina e Area 5- Lunigiana/Garfagnana/Media Valle/Appennino Pistoiese, e che, a seguito delle indicazioni condivise e dei conseguenti aggiornamenti intervenuti nelle schede

progettuali, con verbali del 05/06/2025 si è proceduto, a formalizzare alle due aree la condivisione degli esiti positivi della fase concertativo-negoziale svoltasi tra RdA – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura e Aree Interne coinvolte e finalizzata alla condivisione dell'intervento;

Visti:

- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

- la Delibera di Giunta regionale n. 610 del 5 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e successive modifiche e integrazioni,

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027" che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, riportato in Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Ritenuto, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 397/2025 sopra richiamata, di:

1) approvare l'avviso denominato *"Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati nelle Aree Interne della Toscana per il triennio 2025-2027-Azione 2.f.10"* – Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e redatto secondo quanto disposto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e secondo lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, riportato in Allegato A parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024;

2) di assumere le prenotazioni di impegno, in coerenza con i fabbisogni espressi dalle Aree interne, come risultanti dall'Allegato A alla DGR n. 397 del 31.3.2025, per l'attuazione dell'Attività 2.f.10 "*Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi"* del PR FSE 2021-27 a favore delle seguenti Aree:

- Area 4 *Casentino Val Tiberina* - euro 90.000,00
- Area 5 *Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App.Pistoiese* - euro 290.000,00

per un totale complessivo pari ad euro 380.000,00 così articolato sui pertinenti capitoli e annualità:

Annualità 2025 – euro 76.000,00, di cui:
- euro 30.400,00 sul capitolo 64036 (puro);
- euro 31.920,00 sul capitolo 64037 (puro);
- euro 13.680,00 sul capitolo 64038 (puro);
a valere su Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025;

Annualità 2026 – euro 190.000,00, di cui:
- euro 76.000,00 sul capitolo 64036 (puro);
- euro 79.800,00 sul capitolo 64037 (puro);
- euro 34.200,00 sul capitolo 64038 (puro);
a valere su Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2026;

Annualità 2027 – euro 114.000,00, di cui:
- euro 45.600,00 sul capitolo 64036 (puro);
- euro 47.880,00 sul capitolo 64037 (puro);
- euro 20.520,00 sul capitolo 64038 (puro);
a valere su Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2027;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027);

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1 dell'8/1/2025 con cui vengono approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

Vista la DGR n. 600/2025 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 con la l.r. 07/05/2025, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione"

Sentita l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo;

DECRETA

1) di approvare l'avviso denominato *"Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati nelle Aree Interne della Toscana per il triennio 2025-2027-Azione 2.f.10"* – Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e redatto secondo quanto disposto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e secondo lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, riportato in Allegato A parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024;

2) di assumere le prenotazioni di impegno, in coerenza con i fabbisogni espressi dalle Aree interne, come risultanti dall'Allegato A alla DGR n. 397 del 31.3.2025, per l'attuazione dell'Attività 2.f.10 "*Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi"* del PR FSE 2021-27 a favore delle seguenti Aree:
   - Area 4 *Casentino Val Tiberina* - euro 90.000,00
   - Area 5 *Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App.Pistoiese* - euro 290.000,00

per un totale complessivo pari ad euro 380.000,00 così articolato sui pertinenti capitoli e annualità:

Annualità 2025 – euro 76.000,00, di cui:
- euro 30.400,00 sul capitolo 64036 (puro);
- euro 31.920,00 sul capitolo 64037 (puro);
- euro 13.680,00 sul capitolo 64038 (puro);
a valere su Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025;

Annualità 2026 – euro 190.000,00, di cui:
- euro 76.000,00 sul capitolo 64036 (puro);
- euro 79.800,00 sul capitolo 64037 (puro);
- euro 34.200,00 sul capitolo 64038 (puro);

a valere su Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2026;

Annualità 2027 – euro 114.000,00, di cui:
- euro 45.600,00 sul capitolo 64036 (puro);
- euro 47.880,00 sul capitolo 64037 (puro);
- euro 20.520,00 sul capitolo 64038 (puro);
a valere su Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2027;;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso FSE+ 2021-2027 - Attività 2.f.10 Aree Interne*
f50e05412858a2fea72ae402b893d5145babcbb696646757b36e3b889ea51ced

Allegato A

Avviso attuativo della Strategia regionale per le Aree Interne per il finanziamento di attività a valere sul

PR FSE+ Toscana 2021-2027

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"

Attività PAD 2.f.10

Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati nelle Aree Interne della Toscana per il triennio 2025-2027

Allegato A

Indice

Art. 1 Riferimenti normativi....1
Art. 2 Finalità generali....3
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili....4
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti....5
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo....6
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande....7
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande....7
Art. 8 Documenti da presentare....8
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative....9
Art. 10 Ammissibilità....12
Art. 11 Valutazione....12
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti....13
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento 13
Art. 14 Informazione e pubblicità....16
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive....17
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)....17
Art. 17 Reclami....18
Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale....18
Art 19 Responsabile del procedimento....18
Art. 20 Informazioni sull'avviso....18
ALLEGATI....19
ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI....20
Allegato 1.a Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS/ Rete-contratto/ altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)....21
Allegato 1.b Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato)....23
Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47....24
Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i....26
ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+....28

Allegato A

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTO - Scheda “Proposta progettuale Aree Interne del PR FSE+ 2021-2027”.....34

ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO per progetti a “Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti”.....48

ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”.....54

ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....56

ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE.....57

ALLEGATO 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO.....69

ALLEGATO 9 MODELLO CALENDARIO……71
ALLEGATO 10 REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI……...……73
ALLEGATO 11 SCHEDA DI ISCRIZIONE……..……75

PR Toscana FSE+ 2021/2027 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati nelle Aree Interne della Toscana -Azione 2.f.10

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 –2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- della Delibera della Giunta Regionale n.261 del 03 marzo 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015;
- della Regionale Delibera della Giunta n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione n. 6 del 10/02/2025 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- della Delibera di Giunta n.397 del 31/03/2025 con riferimento alla Strategia regionale per le aree interne, PR FSE+ 2021-2027, ha approvato gli indirizzi operativi per l'integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- dell'art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29/01/2024 “Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;
- della Legge n. 92/2012 che all’art. 4 comma 51 indica: “per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità,e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale”;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione” e la nota di accompagnamento al Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21-12-2023, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al Progetto n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”, nel contesto dell’Obiettivo 3 “Consolidare il Sistema documentario regionale e la rete delle istituzioni culturali” – è previsto l’intervento “Sostegno - in attuazione del PR FSE + 2021-2027 - per progetti di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi:
  - alle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) mediante avviso;
  - alle Aree interne mediante le Strategie territoriali integrate in Aree Interne 2021-2027”;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii in cui è prevista l’Attività 2.f.10 “Facilitare l’acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi”;

Dalla banca dati EUR_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

L’intervento, che si inserisce nella strategia regionale per le aree interne, intende promuovere l'educazione permanente di cittadini maggiorenni come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell’informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi, in coordinamento all’interno delle Reti documentarie locali toscane, come facilitatori nell’acquisizione di nuove competenze e lo sviluppo di nuove conoscenze con l’obiettivo complessivo di contribuire ai processi di crescita sociale, culturale ed economica dei territori coinvolti.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che realizzano corsi di educazione permanente non formale attinenti alle seguenti 3 Aree Tematiche/tipologie:

1) Acquisizione/Potenziamento delle competenze informative, digitali, multimediali e scientifiche, dell'uso delle tecnologie informatiche in relazione alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio naturale, con attenzione alla biodiversità locale, e al patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio. (**DIG**)

2) Acquisizione/Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale in riferimento all'Agenda 2030 e al al tema dello sviluppo sostenibile, in particolare focalizzate a favorire la promozione di azioni di conoscenza, di tutela e di sviluppo del territorio e a rafforzare valori e comportamenti di cura dell'ambiente e del patrimonio culturale. **(SOST)**

3) Acquisizione/Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva in particolare nell'ambito dell'azione e della responsabilità etica, della promozione della legalità, degli stili di consumo sostenibili, dell'empowerment, della gestione delle relazioni nel rispetto dell'alterità. **(CIT)**

Al fine di assicurare la massima partecipazione nel rispetto del principio della trasparenza e pari opportunità di accesso ai benefici, gli interventi formativi devono prevedere idonee *azioni di informazione, orientamento, animazione e facilitazione* per la popolazione destinataria.

Attività PAD*: 2.f.10 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne*

Priorità:	2 - Istruzione e formazione
Obiettivo specifico:	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'educazione degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'educazione per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Categoria di intervento:	151
Attività PAD:	2.f.10 - Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi

Risorse disponibili:	~~€~~ 380.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Promuovere interventi per l'acquisizione di competenze digitali, trasversali e di base
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060	I Comuni capofila delle Aree Interne della Toscana (ente coordinatore della strategia delle aree interne) o uno dei Comuni facenti parte della coalizione locale, così come individuati dalla DGR n.690/2022 e secondo la selezione di cui alla DGR 94 del 12/02/2024 e soggetti pubblici/privati individuati in qualità di partner, (costituiti in forma singola o associata ad eccezione delle persone fisiche), con sede operativa in Toscana, operanti nei territori e negli ambiti di riferimento del progetto.
Destinatari:	Cittadini maggiorenni
Modalità di rendicontazione:	
Tassi forfettari:	Tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I beneficiari (i beneficiari sono tutti i soggetti sia che si configurino come capofila che partner) sono i le Unioni di Comuni/Comuni capofila delle Aree Interne della Toscana (enti coordinatori della strategia delle aree interne) o uno dei Comuni facenti parte della coalizione locale che in esito alle attività negoziali avviate ai sensi della DGR 397 del 31/03/0225 hanno proposto schede di intervento che interessano l'azione FSE+ 2.f.10 e soggetti privati, individuati in qualità di partner, (costituiti in qualsiasi forma in forma singola o associata ad eccezione delle persone fisiche), con sede operativa in Toscana, operanti nei territori e negli ambiti di riferimento del progetto.
Il soggetto capofila del progetto (UC/Comune capofila dell'Area Interna o altro Comune facente parte della coalizione) si può costituire in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati che saranno a loro volta attuatori di attività progettuali e gestori di una parte del budget.
Sarà necessario quindi un atto di partenariato sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in cui sono specificati le Unioni di Comuni/Comuni facenti parte della coalizione che aderiranno al Progetto e il relativo ruolo assunto. Nel caso in cui il partenariato non sia formato dai soli Unioni dei Comuni/Comuni che fanno parte delle coalizioni locali: se prevede solo soggetti di natura pubblica, sarà sufficiente un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Nel caso in cui invece si tratti di un partenariato composto da soggetti pubblici e privati, la modalità è quella di costituire una ATS. Al momento della presentazione del progetto l'ATS può anche essere costituenda e non ancora costituita, dovrà invece essere costituita al momento della firma della Convenzione.

Per gli interventi formativi non formali le attività caratteristiche sono progettazione, docenza, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto.

Delega
L'eventuale necessità di delega a terzi (diversi da persone fisiche) di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dal Settore Patrimonio culturale, Museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura. che può autorizzarla valutando che si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento. Non sono invece delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio (personale dipendente o collaboratori esterni).
La delega deve essere indicata nel formulario di progetto; in casi eccezionali può essere autorizzata in corso di realizzazione dello stesso, come previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i. Per la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., Sezione A1.

Per i servizi/prestazioni non formativi (informazione, animazione e facilitazione) di supporto alla realizzazione delle attività formative e quindi ausiliari allo svolgimento del progetto è possibile il ricorso a soggetti terzi: ciò non configura delega e non necessita di autorizzazione.
Le azioni non formative sopra citate devono essere riportate anche nel Cronoprogramma del Formulario (allegato 3-sezione C.3) come fasi di attività.
Il beneficiario, in quanto Ente pubblico, è soggetto all'applicazione delle norme previste dal Codice dei Contratti pubblici ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.1, secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., Sezione A1.c.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili
Per l'attuazione del presente avviso, a seguito di quanto disposto dalla DGR n.397 del 31/03/2025, in aderenza ai fabbisogni rilevati presso le coalizioni locali per l'Attività PAD 2.f.10 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, è disponibile la cifra complessiva di euro 380.000,00 come di seguito indicato:

Area 4 – Casentino Val Tiberina – 90.000,00 euro
Area 5 – Lunigiana/Garfagnana/Media Valle/ Appennino Pistoiese – 290.000,00 euro.

Il finanziamento del presente avviso copre il 100% dell'importo progettuale previsto delle Aree di cui al punto sopra.

Scheda preventivo

Il "Piano Economico di Dettaglio" dei progetti (di seguito denominato PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo (Allegato 4 al presente documento) che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente documento.

Nel suddetto allegato 4 è possibile visionare la scheda relativa al tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti. Nella medesima scheda sono indicate le voci di costo ammissibili e quindi valorizzabili per i progetti oggetto del presente avviso.

Il costo totale del progetto è dato dalla somma delle due componenti

B (costi diretti)

+

C (costi indiretti forfettari) pari al 7% dei costi diretti

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa, nel rispetto delle disposizioni per l'ammissibilità per singola voce di spesa previste nella sez-B.10 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti ammessi.

Pertanto, qualora spese dirette siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dell'importo forfettario stabilito a preventivo.

Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal beneficiario sul S.I. FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale del 7%, dando luogo all'importo oggetto di rimborso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale dei costi indiretti suindicata all'articolo 3 (Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti).

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Avviso le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri finanziamenti pubblici. Inoltre, le spese rendicontate connesse al progetto non potranno essere presentate a rendiconto su altri progetti a valere su risorse pubbliche. Il mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa comporterà la revoca del contributo regionale.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del **10 luglio 2025 ore 13:00.**

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.regione.toscana.it/fse3/.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina *open.toscana.it/spid*, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).
Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.
Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza prevista.
La domanda e la documentazione allegata prevista da questo documento deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.
Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.
La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.
Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente documento:
1. domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del capofila dell'Area Interna (ente coordinatore della strategia delle aree interne) o di uno dei Comuni facenti parte della coalizione locale che sarà individuato come capofila di progetto. Nel caso in cui il capofila del progetto non corrisponda al capofila dell'Area Interna, così come individuati dalla DGR n.690/2022, deve essere allegato alla domanda un atto o un verbale sottoscritto da tutti i Comuni della coalizione che gli conferisce il mandato di capofila.
2. Atto di partenariato sottoscritto dal capofila e tutti i partner di progetto in cui sono specificati le UC/Comuni facenti parte della coalizione che aderiranno al Progetto e il relativo ruolo assunto (da descrivere nella Sezione appositamente prevista nel Formulario online FSE+ utilizzato per inserire la domanda di partecipazione). Nel caso in cui, data la numerosità dei soggetti coinvolti, siano necessari atti deliberativi e pertanto tempi maggiori, tale atto può essere trasmesso via PEC al "Settore Patrimonio culturale, museale documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" entro i tempi previsti per la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art.13 del presente documento.
Nel caso in cui il partenariato non sia formato dalle sole Unioni di Comuni/Comuni che fanno parte delle coalizioni locali: se prevede solo soggetti di natura pubblica, sarà sufficiente un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Nel caso in cui invece si tratti di un partenariato composto da soggetti pubblici e privati, la modalità è quella di costituire una ATS. Al momento della presentazione del progetto l'ATS può anche essere costituenda e non ancora costituita, dovrà invece essere costituita al momento della firma della Convenzione.

3. *(se previsto)* Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato)
4. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47 *(come da modello allegato 1.b al presente documento)*;
5. *(se prevista delega)* dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii *(come da modello allegato 1.c al presente documento)*;
6. formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila del progetto secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (*come da modello allegato 3 al presente documento*).

Per la firma è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:
- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
C. Accessibilità per le persone con disabilità.

I progetti si inseriscono nella Strategia regionale delle Aree Interne pertanto, nella declinazione dei percorsi formativi, si dovrà tener conto del valore della conoscenza inteso come opportunità per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, per migliorare la coesione sociale, per offrire nuove opportunità di crescita individuale e collettiva favorendo altresì la massima partecipazione.

9.2 Altre modalità attuative

a) Durata dei progetti e avvio dei corsi

I progetti proposti devono concludersi entro 24 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione.

L'avvio del progetto coincide con la data di stipula della convenzione mentre l'avvio delle attività (corsi) avviene entro 60 gg dalla stipula della convenzione.
Il beneficiario deve comunicare agli uffici regionali competenti la data di avvio del primo/i corso/i entro 10 gg lavorativi precedenti l'inizio, mentre per quelli successivi si fa riferimento al calendario trimestrale, allegato 9 di cui ad art. 13, che dovrà essere comunicato agli uffici regionali entro ciascun trimestre per il trimestre successivo: entro il 31/12 del 2025; entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2026 e del 2027 fino a conclusione delle attività.

b) Vincoli concernenti gli interventi

Gli interventi formativi finanziati dal presente avviso sono di tipo non formale, ad accesso gratuito per i destinatari e non sono previsti rimborsi o altro tipo di contributo per la partecipazione.
Gli interventi formativi devono essere erogati in presenza in qualunque orario (anche serale) e in qualsiasi giorno della settimana (inclusi giorni festivi), tenuto conto delle esigenze dei destinatari (popolazione adulta maggiorenne) che saranno individuate in base alla rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi di educazione permanente non formale.
La durata dei corsi può essere al massimo di 150 ore, con possibilità di rilascio di attestazione di frequenza da parte della Rete che ha organizzato l'intervento.
Il numero di ore dei corsi deve essere intero e non prevedere frazionamento orario.
Il numero minimo di iscritti a ciascun corso è di 5.

Le aree tematiche dei corsi che sono oggetto di questo intervento sono:

1) Acquisizione/Potenziamento delle competenze informative, digitali, multimediali e scientifiche, dell'uso delle tecnologie informatiche in relazione alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio naturale, con attenzione alla biodiversità locale, e al patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio. (**DIG**)

2) Acquisizione/Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale in riferimento all'Agenda 2030 e al al tema dello sviluppo sostenibile, in particolare focalizzate a favorire la promozione di azioni di conoscenza, di tutela e di sviluppo del territorio e a rafforzare valori e comportamenti di cura dell'ambiente e del patrimonio culturale. **(SOST)**

3) Acquisizione/Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva in particolare nell'ambito dell'azione e della responsabilità etica, della promozione della legalità, degli stili di consumo sostenibili, dell'empowerment, della gestione delle relazioni nel rispetto dell'alterità. **(CIT)**

I corsi devono essere dettagliati nel formulario di progetto (sezione C dell'allegato 3 al presente avviso).

Il progetto deve altresì prevedere idonee *azioni di informazione, orientamento, animazione e facilitazione* per la popolazione destinataria degli interventi formativi, che devono essere indicate nel formulario di progetto (sezione B.2.2. al presente avviso).

c) Pubblicizzazione

Negli avvisi per la raccolta delle iscrizioni dei partecipanti, in riferimento a quanto indicato dalla DGR 610/2023 e s.m.i. (*Manuale del beneficiario-Sezione A.4 Pubblicizzazione degli interventi)*, il beneficiario - data la quantità di informazioni singole e la numerosità dei corsi – può procedere con un avviso generale, anche con cadenza periodica, che richiami:
- gli estremi dell'atto di finanziamento;
- i loghi;
- le finalità delle azioni;
e contenga, per ogni area tematica, i corsi che si intende attivare nell'Area Interna con le informazioni sugli eventuali requisiti minimi di accesso, sulle modalità di svolgimento e sul numero minimo di iscritti previsto (che non può essere inferiore a 5).
Nell'avviso i beneficiari dovranno precisare che sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, saranno pubblicate almeno 30 giorni prima dell'avvio di ciascun corso, informazioni di dettaglio sul singolo corso, ovvero:
- i termini di scadenza e le modalità di adesione/iscrizione;
- le modalità e i criteri di selezione dei partecipanti laddove previsti;
- il periodo di svolgimento dell'azione e durata complessiva in termini di ore/giornate;
- la sede di svolgimento;
- gli obblighi inerenti la frequenza laddove previsti.

Il beneficiario deve assicurare la conservazione di tutti i materiali relativi a tale forma di pubblicizzazione svolta sui propri canali di comunicazione e anche tramite altri canali.

Per le azioni di informazione e pubblicità in capo al beneficiario si rimanda anche a quanto indicato nell'art.14 del presente avviso.

d) Iscrizione e Selezione dei partecipanti

Sulla base degli obiettivi del progetto, definito all'interno della Strategia dell'Area Interna, saranno individuati i fabbisogni formativi nell'ambito dell'educazione permanente non formale, e saranno selezionate le classi di destinatari ai quali le azioni saranno rivolte, cercando di facilitare la partecipazione dei gruppi maggiormente coinvolti dagli obiettivi di progetto, e di favorire comunque la massima partecipazione nelle comunità interne ed esterne all'area, in particolare per fasce d'età e livelli di istruzione. Dovranno quindi essere definiti dei requisiti oggettivi al fine di selezionare i partecipanti.

Deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

Nel solo caso in cui i corsi siano organizzati in più edizioni e al fine di accogliere tutti/e gli/le interessati/e, il beneficiario può utilizzare il criterio cronologico di arrivo delle domande nella selezione dei partecipanti, altrimenti si farà riferimento alle modalità selettive descritte nel progetto.

Per quanto riguarda la selezione dei partecipanti non si prevede l'istituzione di commissioni apposite (spese non previste nell'allegato 4 PED), in deroga alla DGR 610/2023 e s.m.i. (*Manuale Beneficiari-Sezione A.5 Iscrizione e selezione dei partecipanti*).

e) Ammissione e dimissioni dei partecipanti successive all'avvio dei corsi-Manuale Beneficiari Sezione A.9
Il numero minimo di iscritti a ciascun corso è di 5.
A seguito di ammissione/dimissioni dei partecipanti deve essere tempestivamente aggiornata l'anagrafica sul SI FSE.
Nel caso in cui il numero di partecipanti sia inferiore alla metà degli iscritti/ammessi, ma comunque sia pari o superiore al numero di 5, non è necessario presentare richiesta di autorizzazione per il proseguimento del corso – in qualunque fase sia il corso - in deroga a quanto disposto dalla DGR 610/2023 e s.m.i. (*Manuale Beneficiari-Sezione A.9 Ammissioni e dimissioni di partecipanti successive all'avvio dell'attività*). Nel caso in cui i partecipanti siano inferiori al numero di 5, l'Amministrazione competente:
a) può interrompere lo svolgimento dell'attività e può riconoscere:
- le spese sostenute e ritenute congrue, nel caso di progetti con rendicontazione delle spese a tassi forfettari o costi reali;
b) può autorizzare il proseguimento dell'attività, eventualmente subordinandolo all'integrazione dei partecipanti.
L'attività prosegue quando si trovi nell'ultimo terzo della sua durata.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:
- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate nell'articolo 3;
- presentano gli atti amministrativi indicati all'articolo 8;
- rispettano gli importi massimi indicati all'articolo 5.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.
Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.
In tale atto di nomina sono precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione, a quali per ciascuno sarà assegnato un punteggio da 0 a 25 punti secondo quanto indicato nella griglia di valutazione dell'allegato 6 e per un massimo complessivo di 100 punti, sono i seguenti:

- qualità e coerenza interna del progetto;
- coerenza delle finalità progettuali con l'obiettivo specifico di riferimento del PR FSE+;
- rispondenza del progetto agli obiettivi e alle finalità della Strategia territoriale dell'area interna;

- adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto.

Art. 12 Approvazione progetti e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione, a seguito della procedura negoziale e alla presentazione dei progetti definiti dalle Aree Interne coinvolte dal presente intervento, approva i progetti definitivi al fine della sottoscrizione dell'ITI. Con decreto successivo, a seguito della sottoscrizione della strategia complessiva di Area, impegna le risorse finanziarie necessarie alla loro attuazione. L'approvazione dei progetti avverrà entro 60 giorni dalla scadenza per la loro presentazione tramite decreto dirigenziale che verrà pubblicato sul BURT e su https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie che varrà come notifica per i soggetti richiedenti.
Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra Ente capofila e Settore culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura"
Il beneficiario in sede di stipula può altresì esprimere la volontà di rinunciare all'anticipo.
La convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che impegna le risorse a favore dei beneficiari.
Il beneficiario deve verificare che i destinatari siano maggiorenni.

Comunicazione delle attività/corsi
Le comunicazioni di inizio e fine attività del progetto devono essere inviate, come previsto dalla normativa, dal soggetto beneficiario, il quale deve avere contezza delle attività che si svolgono per tutta la durata del progetto e monitorare l'andamento dello stesso.

Il beneficiario deve comunicare agli uffici regionali competenti la data di avvio del primo/i corso/i entro 10 gg lavorativi precedenti l'inizio, mentre successivamente i dati di aggiornamento del calendario dei singoli corsi per ciascuna area tematica verranno inviati dall'Ente capofila tramite l'allegato 9 entro ciascun trimestre per il trimestre successivo: entro il 31/12 del 2025; entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2026 e del 2027 fino a conclusione delle attività; nonché a seguito di richiesta specifica dell'amministrazione.
Eventuali modifiche al progetto e alla programmazione dei corsi, saranno possibili nei termini di quanto indicato al Manuale Beneficiari sez. A.8 e A.9.

Anagrafica dei partecipanti
Per ogni singolo corso i beneficiari/attuatori dovranno raccogliere le schede di iscrizione di tutti i partecipanti, verificarne la corretta compilazione e la presenza della relativa informativa sul trattamento dati sottoscritta.
I beneficiari/attuatori sono tenuti alla trasmissione dei dati alla Regione tramite inserimento nel SI-Sistema informativo.

Registrazione ore attività
Per la registrazione delle attività sarà utilizzato un registro ad hoc - un singolo registro per ogni corso/attività – sulla base del modello di cui all'allegato 10.

Al termine del progetto, entro 10 giorni successivi alla data di scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente alla fine dell'ultimo corso, il beneficiario deve inserire l'anagrafica aggiornata dei partecipanti, il numero di ore svolte e i registri scansionati.
I files dei registri scansionati in formato .pdf dovranno essere denominati in modo che il nome file di ciascun registro consenta di ricondurre in modo univoco il registro medesimo al corso corrispondente, quindi il nome file dovrà contenere il numero di matricola del corso (ad esempio se il numero di matricola è "123456" il nome file sarà "123456 registro.pdf").
La registrazione dei dati relativi alle ore e ai partecipanti è condizione necessaria per il riconoscimento delle attività e delle relative spese.

Monitoraggio
I soggetti beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo l'Ente capofila e i soggetti partners possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.
L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.
L'Ente capofila del progetto e i soggetti partners sono tenuti ad alimentare in modo puntuale il sistema informativo (SI) regionale ed, in particolare:

- nella fase di avvio: inserire le informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività (corso), quali i dati anagrafici degli iscritti al laboratorio, la data di inizio dei singoli corsi e le altre informazioni richieste dal SI per ciascun corso;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12): inserire e validare i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e generare la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere: inserire eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti alla sezione B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
- al termine del progetto, entro 10 giorni successivi alla data di fine dell'ultimo corso: inserire i dati relativi al numero totale di ore svolte e i relativi registri; inserire altresì i dati conclusivi concernenti la partecipazione dei destinatari (aggiornamento anagrafica dei partecipanti) e la data di fine. Sulla base di tali dati generare il rendiconto finale del progetto.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.
I soggetti attuatori hanno l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.
Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. Sezione A.10 per l'intervento oggetto del presente avviso.

Erogazione finanziamento e rendicontazione
L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:
I. anticipo di una quota pari al 20% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione;

II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte dell'Ente capofila del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il rendiconto/ documentazione di chiusura deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Il rendiconto/documentazione di chiusura si compone di:

• Scheda finanziaria validata sul SI utilizzando il format presente sul S.I. FSE, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila.

• Relazione finale dettagliata redatta secondo il modello di cui all'allegato 11, firmata dal legale rappresentante, sulle attività svolte e il raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso almeno 3 indicatori di impatto che andranno a misurare quanto le attività realizzate avranno influito nel modificare aspetti critici esistenti nel proprio territorio e a potenziare elementi di forza esistenti. Nella relazione dovranno essere evidenziate anche eventuali difficoltà incontrate e modalità di superamento adottate.

• Dichiarazione con la quale si attesta che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti.

• Dichiarazione di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti il progetto.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente avviso: tasso forfettario del 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti (Allegato A della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. SEZIONE B-Punto B3 e B5 e ss).

Sono considerate ammissibili le spese inerenti al progetto effettivamente sostenute dalla data di sottoscrizione della Convenzione. Fanno eccezione le spese per progettazione, indagini preliminari e le spese per l'eventuale costituzione del partenariato che sono ammissibili dal 9 aprile 2025, data di pubblicazione sul BURT della DGR n.397/2025 che ha approvato la ripartizione finanziaria per aree interne e linee di attività.
Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Controlli in loco
I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare i calendari dei corsi secondo le tempistiche indicate al presente articolo nonché tempestivamente le relative modifiche, in modo da permettere al Settore

regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente, anche attraverso soggetti terzi incaricati.
I soggetti beneficiari individuati per l'attuazione del progetto, sono inoltre tenuti a consentire l'accesso alle sedi di svolgimento dei corsi per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento degli stessi.
I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa ai corsi archiviata presso di sé.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità.
Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).
Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed

aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione[1] e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).
Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it
I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it
I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Patrimonio culturale, Museale e Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:
urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità
https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524
In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.
Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

[1] https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).
I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.
Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA Dirigente Paolo Baldi,
regionetoscana@postacert.toscana.it
paolo.baldi@regione.toscana.it

Art. 20 Informazioni per il Sistema Informativo FSE+

Il presente avviso è reperibile sul sito https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunità
Per assistenza sul Sistema Informativo FSE+ è possibile scrivere a: assistenzafse@regione.toscana.it
Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
  - 1.a – Domanda di finanziamento
  - 1.b – Dichiarazione d'intenti
  - 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i
  - 1.d - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Formulario descrittivo di progetto - Scheda progettuale Aree Interne del PR FSE+ 2021-2027
- Allegato 4 Schede preventivo: Costi indiretti forfettari (7%) su costi diretti
- Allegato 5 Informativa privacy (in aggiornamento)
- Allegato 6 Griglia di valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus

- Allegato 8 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno
- Allegato 9 Modello di calendario
- Allegato 10 Registro presenze partecipanti
- Allegato 11 Scheda di iscrizione

ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda da parte di soggetto proponente

1.b Dichiarazione d'intenti

1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i

1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Allegato 1.a Domanda di finanziamento

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Regione Toscana
Settore Patrimonio culturale, Museale e Documentario,
Siti Unesco. Arte Contemporanea

Oggetto: Strategia delle Aree Interne della Toscana. Attuazione dell'Azione 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati per il triennio 2025-2027- FSE+"

Il/La sottoscritto/a ...……..……..……..

nato/a a ……..... il……....

CF ……

in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila - UC/Comune di…….. in rappresentanza della rete di partenariato costituita dai seguenti soggetti partners di progetto:

…….

…….

……..

per l'Area Interna _____

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro……. [1]del progetto dal titolo:

……

sull'avviso pubblico "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Aree Interne della Toscana per il triennio 2025-2027- FSE+ - Azione 2.f.10".

[1] Importo non superiore a quanto previsto dalla tabella di riparto di cui all'art 5 dell'avviso regionale

DICHIARA

☐ di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

☐ di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.

☐ di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

☐ di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

SI TRASMETTONO IN ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (*secondo il modello allegato 1.c all'avviso)*;
- Formulario descrittivo del progetto *(secondo il modello allegato 3 all'avviso)*;
- Eventuale Dichiarazione di attività delegata *(secondo il modello allegato 1.d dell'avviso)*
- Eventuale Dichiarazione di intenti - in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato (*secondo il modello allegato 1.b all'avviso)*
- Verbale o atto sottoscritto dalle UC/ Comuni della coalizione, completo di tutti gli elementi previsti dall'Avviso.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante dell'Ente capofila
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.b. Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico _____

I sottoscritti:
1) …….…….. nato a …….……..
il ……..... CF .....
residente in .....
in qualità di legale rappresentante di ……....
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
……...……....

2) …….…….. nato a …….…
il ……..... CF .....
residente in .....
in qualità di legale rappresentante di ……....
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
……...……....

3) …….…….. nato a …….…
il ……..... CF .....
residente in .....
in qualità di legale rappresentante di ……....
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
……...……....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato…….. presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro i termini per la sottoscrizione della Convenzione, ad associarsi formalmente in……. (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);

- che all'interno dell'……... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a…..……

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA (deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne della Toscana, per il triennio 2025-2027-Azione 2.f.10"

Il/La sottoscritto/a …….....

nato/a a …….… il……....

CF .....

residente a …….....

via ……..... CAP …….....

in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila - UC/Comune di……..

avente C.F. o P.IVA …..……..,

proponente il progetto ……

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

☐ di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

☐ *(per i soli progetti con importo superiore a 150.000 euro)* ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di

decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
(scegliere una delle seguenti opzioni)

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Oggetto: Avviso pubblico "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne in attuazione della Strategia delle Aree Interne della Toscana, per il triennio 2025-2027-Azione 2.f.10"

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a ……. ……

il …….... CF .....

residente in .....

via ……..... CAP ……...

in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila - UC/Comune di…….. proponente il progetto denominato "……...……" in rappresentanza dell'Area Interna……..

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni: ……. ……..……

E

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a ……. …….

il …….... CF .....

residente in .....

via ……..... CAP ……...

in qualità di legale rappresentante di ……

soggetto delegato del progetto ……

avente C.F. o P.IVA ……..…….,

con sede a .....

via ……..... CAP ……...

Tel. ..... E-mail .....

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
Nome Cognome .....
Tel. ..... E-mail .....

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda:
□ progettazione
□ docenza/orientamento

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo € ……..,

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

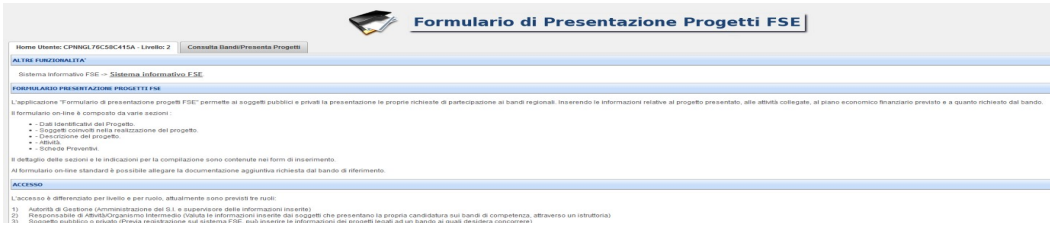
Firme e timbri dei legali
rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo *https://web.regione.toscana.it/fse3/* con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina *open.toscana.it/spid*, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).
Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.
I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.

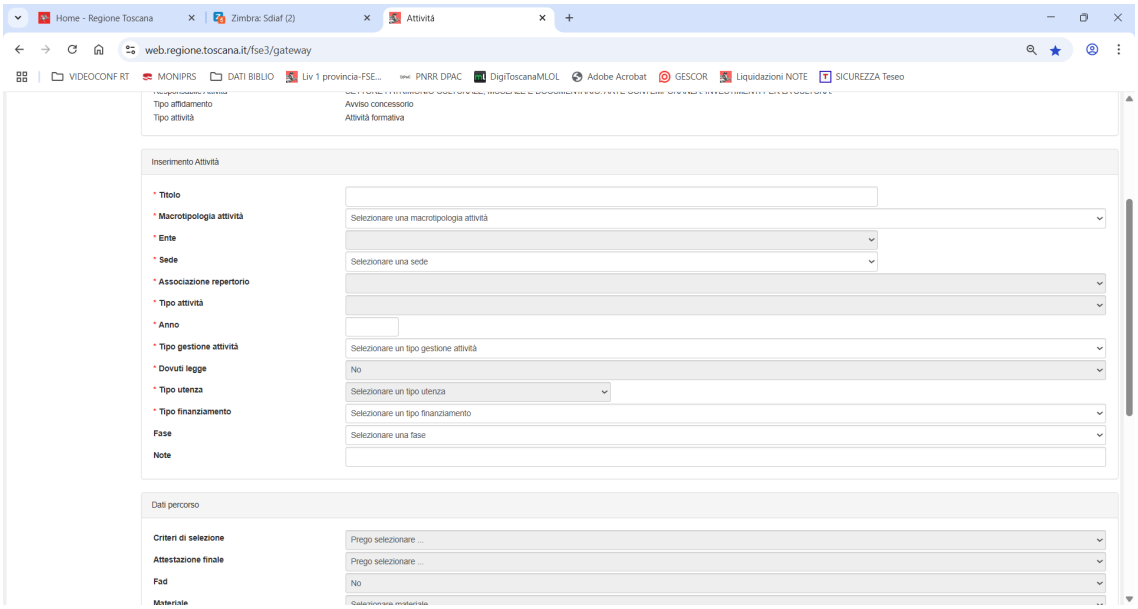
- **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.

- **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.

- **Attività,** in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

ISTRUZIONI SPECIFICHE

4.1) Inserimento Attività (SOLO DATI OBBLIGATORI INDICATI CON *)
(va qui inserito ogni singolo corso con la propria sede di svolgimento nella specifica edizione)



Titolo = titolo del corso

Macrotipologia attività = inserire “Formativa” da menu a tendina

Ente = indicare qui l’ente esecutore (ossia il soggetto attuatore che può essere l’ente capofila oppure l’ente partner) e NON IL SOGGETTO DELEGATO.
ATTENZIONE: se l’ente non è presente nel menu a tendina scrivere direttamente a: assistenza.fse@regione.toscana.it chiedendo di inserire ex novo l’ente non presente in piattaforma e dando i seguenti dettagli sull’ente:
- denominazione ente
- CF ente
- tipologia di ente (se pubblico o meno)
- Provincia/Comune/Via e numero civico
- Codice ATECO
- Nome del Responsabile ente
- CF del Responsabile ente
- Numero telefonico

Sede = indicare qui la sede di svolgimento del corso (nel caso di corso itinerante si indica la sede del punto di partenza/ritrovo)
ATTENZIONE: se la sede non è presente nel menu a tendina scrivere direttamente a: assistenza.fse@regione.toscana.it chiedendo di inserire ex novo la sede non presente in piattaforma e dando i seguenti dettagli sulla sede:
- ente esecutore del corso (esempio Comune di…, Associazione…, vedi punto sopra)
- denominazione della sede del corso (esempio: Biblioteca comunale del Comune di...)
- tipologia della sede = inserire "sede svolgimento corso"
- Provincia/Comune/Via e numero civico
- Numero telefonico

Associazione repertorio = inserire "nessuna competenza rilasciata per questa attività"

Tipo attività = inserire "educazione permanente non formale" dal menu a tendina

Anno = anno di svolgimento del singolo corso

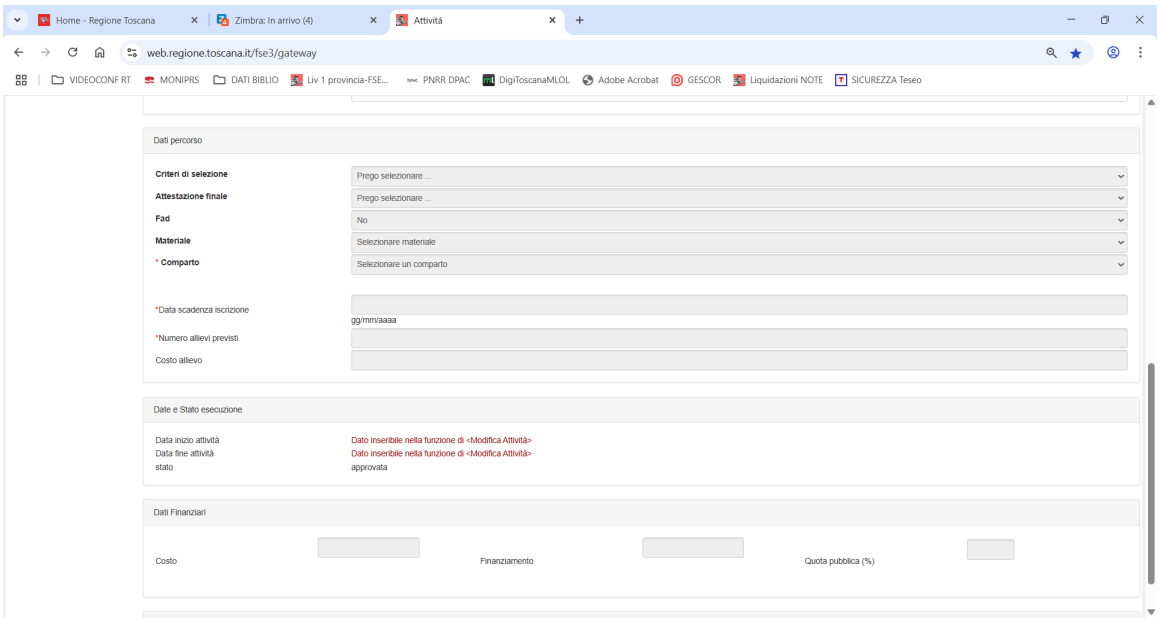
Tipo gestione attività = inserire la modalità corretta di gestione del singolo corso

Dovuti per legge = inserire "NO"

Tipo utenza = Non si compila

Tipo finanziamento = inserire "Fondo sociale europeo"

4.2) Dati percorso (SOLO DATI OBBLIGATORI INDICATI CON *)



FAD = inserire “NO” (dato non obbligatorio ma si consiglia di compilare)

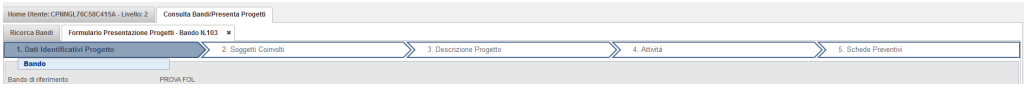
Comparto = inserire quello che meglio risponde al corso proposto (suggeriamo di inserire “2702 Varie beni culturali”)

Numero allievi previsti = indicare il numero previsto di allievi (ATTENZIONE: non meno di 5!)

Ore previste = inserire il numero di ore previste in “FORMAZIONE” (non usare le altre categorie)

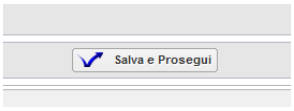
REC = inserire “NO” (il sistema dovrebbe dare NO di default)

5) Schede Preventivo



Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



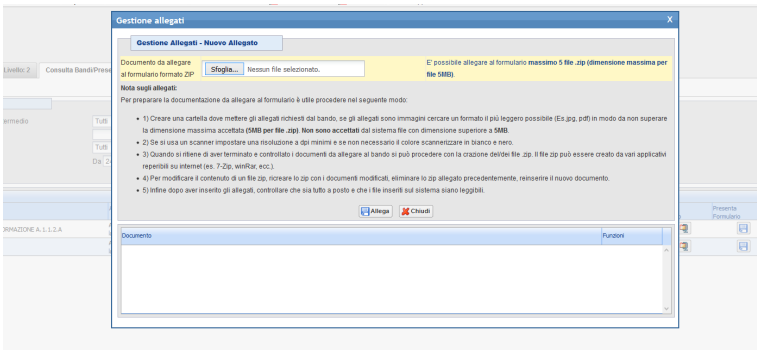
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:

- Domanda (allegato 1.a)
- Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso (Allegato 3)

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



Presentare il formulario. Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-27

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman.

Indice

ISTRUZIONI.....
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....
Sezione B Descrizione del progetto.....
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....
Sezione D Priorità.....

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.regione.toscana.it/fse3/ e selezionando *Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

SEZIONE B - Descrizione del progetto

(Descrivere brevemente il progetto che si intende realizzare)

_____
_____
_____
_____
_____

B.2 Architettura del progetto, contenuti principali e cronoprogramma delle attività

B.2.1 Obiettivi generali del progetto anche in relazione alla Strategia d'Area
(Illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Obiettivo specifico del PR FSE+ 2021/2027 anche in relazione agli obiettivi e alle finalità della strategia dell'area interna)

_____
_____
_____
_____

B.2.1.2 Struttura e logica progettuale
(Descrivere sinteticamente la struttura dell'intervento e dettagliare le attività previste)
Le attività formative dovranno essere descritte nel dettaglio nella sezione C

_____
_____
_____
_____
_____
_____

B.2.1.3 Indicare l'ambito territoriale (localizzazione) interessato dall'intervento:

_____
_____
_____

B.2.1.4 Durata complessiva del progetto in mesi

_____

B.2.1.5 Costo totale dell'intervento

Euro _____

B.2.1.6 Cronoprogramma delle attività
(Indicare il cronoprogramma delle attività progettuali descritte nella sezione B.1.1.2)

Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi/Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													

B.2.2 Modalità di coinvolgimento dei partecipanti e sensibilizzazione

B.1.2.1 Partecipanti all'intervento (Destinatari)
(Indicare a chi è rivolto l'intervento e le caratteristiche degli stessi)

_____
_____
_____

B.2.2.2 Modalità di reperimento dei partecipanti e sensibilizzazione
(Descrivere:
- attraverso quali procedure di indagine preliminare si individua il target destinatario;
- eventuali azioni di confronto partecipativo attivate nella comunità
- le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari.(Max 40 righe)

_____
_____
_____
_____

B.2.2.3 Modalità di coinvolgimento e inclusione

(Descrivere le modalità di coinvolgimento e di inclusione dei soggetti socialmente fragili, delle persone a rischio di esclusione sociale e delle persone con disabilità)

_____
_____
_____

B.2.2.4 Stima del fabbisogno
(Stimare il volume dei destinatari dell'intervento)

_____
_____
_____

B.2.2.5 Modalità organizzative per la gestione dell'intervento
(Descrivere le modalità organizzative che il beneficiario intende mettere a disposizione per la gestione dell'intervento, sia in termini di numero di risorse umane che in termini di ruoli ad esse assegnati)

_____
_____
_____
_

B.2.2.6 Sintesi delle modalità di svolgimento dell'iter procedurale di attuazione dell'operazione e di selezione degli operatori (ove pertinente)

_____
_____

B.2.2.7 Modalità di pubblicizzazione dell'intervento
(Descrivere le azioni e i canali di diffusione che si intendono attivare per l'intervento)

_____
_____

B.3 Monitoraggio e valutazione

B.3.1. Monitoraggio del progetto e valutazione finale
(Descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 40 righe)

_____
_____
_____

B.3.2 Risultati attesi a seguito della realizzazione dell'intervento
(Descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati)

_____

B.3.3 Risultati attesi dal progetto in relazione alla Strategia d'Area Interna

(Esplicitare in che modo i risultati del progetto si inseriscono negli obiettivi complessivi della strategia dell'area interna ed individuare almeno 3 indicatori di impatto che andranno a misurare quanto le attività realizzate avranno influito nel modificare aspetti critici esistenti nel proprio territorio e/o a potenziare elementi di forza esistenti)

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 TABELLA risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, rendicontazione, docenza, tutoraggio, orientamento, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nell'azione da svolgere nel progetto	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno *(1)*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso

B.4.2 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

Locali

Tipologia di locali	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che mette a disposizione la risorsa
Locali ad uso ufficio			
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)			
Altro			

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali del progetto che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Specificare l'impatto del progetto sull'ampliamento dell'utenza di biblioteche e archivi) (Max 40 righe)

B.5.2 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto, anche in termini di trasferibilità) (Max 40 righe)

B.5.3 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (eventuale)

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 40 righe)

B.5.4 Carattere Innovativo del progetto (eventuale)

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento della comunità di riferimento, sia utenti che non , stakeholders esterni ecc.) (Max 40 righe)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

Codice e Titolo Attività del PAD: Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne -Azione 2.f.10

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

Acronimi Aree tematiche	N. destinatari	N.ore	N. corsi
DIG			
SOST			
CIT			
totale			

I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nel punto 4 ."Attività" del formulario on line

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascun corso compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 .

Compilate ed allegate n°_____ schede C.2 in totale

Sezione C.2 Scheda di dettaglio n.___ di____
specificare l'area tematica secondo gli acronimi di C.1.1 (es: n. 3 di 10 SOST) *(*

Titolo del corso:

Attività Pad: Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne -Azione 2.f.10

C.2.1 Obiettivi formativi

(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e alla tipologia di destinatari) (Max 40 righe)

C.2.2 Tematiche affrontate *(Max 10 righe)*

C.2.3 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Max 10 righe)

C.2.4 Partners coinvolti

(Indicare i soggetti partners coinvolti nella realizzazione dell'attività e i rispettivi ruoli ed eventuali soggetti delegati) (Max 10 righe)

Sezione D	Principi e priorità

D.1	Principi e priorità

D.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 20)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente avviso) (Max righe 20)

D.1.2 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 20)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente avviso) (Max righe 20)

D.1.3 Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 20)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente avviso) (Max righe 20)

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/La sottoscritto/a…….. in qualità di legale rappresentante dell' UC/Comune capofila del progetto……..in relazione al Progetto denominato: …….. in rappresentanza dell'Area Interna……...

Attesta
l'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo FIRMA E TIMBRO

AVVERTENZE

Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal legale rappresentante dell'Ente capofila del progetto e, nel caso in cui non corrisponda al capofila dell'Area Interna, come indicato all'art.4 del presente documento, deve essere accompagnato da apposito atto o verbale sottoscritto dai Comuni dell'Area che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto.

ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO

Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione della "scheda preventivo" presente sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il "formulario on line", come indicato all'art. 7 dell'avviso e nelle istruzioni di cui all'allegato 2 all'avviso.

Pertanto, la scheda preventivo riportata in allegato 4 in formato excel per i progetti a tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti, ha finalità esclusivamente illustrativa.

Si fa presente che sono valorizzate in grigio le voci di spesa non ammissibili.

TITOLO PROGETTO:	
CODICE PROGETTO (a cura Autorità di Gestione)	

Inserisci percentuale costi indiretti	

A	**RICAVI**.....	-
B	**COSTI DIRETTI DI PROGETTO**.....	-
B1	**PREPARAZIONE**.....	-
B 1.1	**INDAGINI PRELIMINARI**.....	
B 1.2	**IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO**.....	-
B 1.2.1	Preparazione stage aziendali……. ……..	
B 1.2.2	Progettisti interni…….. …….	
B 1.2.3	Progettisti esterni…….. ……..	
B 1.2.4	Alloggio	

	progettisti…….. ……	
B 1.2.5	Vitto progettisti……... ……..	
B 1.2.6	Viaggi progettisti……. ……..	
B 1.3	**INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**.....	**-**
B 1.4	**SELEZIONE E INFORMAZIONE PARTECIPANTI**.....	**-**
B 1.4.1	Informazione/accoglienza partecipanti…… ……	-
B 1.4.2	Selezione partecipanti…….. ……..	-
B 1.5	**ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO**.....	**-**
B 1.5.1	Elaborazione testi didattici…….. ……..	-
B 1.5.2	Preparazione materiale per la FAD…… …….	-
B.1.6	**ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (DIVERSO DA PROGETTISTI)**.....	**-**
B 2	**REALIZZAZIONE**.....	**-**
B 2.1	**DOCENZA/ORIENTAMENTO**.....	**-**
B 2.1.1	Docenti junior interni……... ……	
B 2.1.2	Docenti senior interni…….. ……..	
B 2.1.3	Codocenti interni……... …….	

B 2..1.4	Docenti junior esterni (fascia B) ……... ……	
B 2..1.5	Docenti senior esterni (fascia A) …… ……..	
B 2..1.6	Codocenti esterni ……..……..	
B 2..1.7	Alloggio personale docenti…….. …….	
B 2..1.8	Vitto personale docente…… ……..…..	
B 2..1.9	Viaggi personale docente…… ..……	
B 2..1.10	Orientatori interni…….. …….	
B 2.1.11	Orientatori esterni……... ……	
B 2.2	**TUTORAGGIO**.....	-
B 2..2..1	Tutor interni…….. ……	
B 2..2..2	Tutor esterni……... ……...	
B 2..2..3	Tutor FAD interni……... ……	
B 2..2..4	Tutor FAD esterni…….. ……...	
B 2..2..5	Alloggio tutor……	
B 2..2..6	Vitto tutor…….	

50

B 2..2..7	Viaggi tutor……	
B 2.3	**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**.....	-
B 2..3.1	Personale amministrativo esterno……	
B 2..3.2	Personale tecnico - professionale esterno……	
B 2..3.3	Alloggio personale tecnico amministrativo……..	
B 2..3.4	Vitto personale tecnico amministrativo ……...	
B 2..3.5	Viaggi personale tecnico amministrativo……...	
B 2..3.6	Personale amministrativo interno……..……	
B 2..3.7	Personale tecnico professionale interno……..	
B 2.4	**SPESE PER I PARTECIPANTI**.....	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B 2..4.2	Indennità partecipanti……	
B 2..4.3	Assicurazione partecipanti……..……	
B 2..4.8	Alloggio partecipanti……	
B 2..4.9	Vitto partecipanti……	
B 2..4.10	Viaggi partecipanti……	
B 2..4.11	Spese amministrative……..…….. ……	
B 2..4.12	Visite didattiche……...……..	
B 2.4.13	Borse di studio, contratti/assegni di ricerca ……..……	
B 2.5	**COMMISSIONI DI ESAME**.....	

B 2.6	**COSTI PER MATERIALI**.....	-
B 2.6.1	Materiale didattico individuale…….	
B 2.6.2	……	
B 2.6.3	Materiale didattico collettivo……...	
B 2.6.4	……...	
	Materiale d'uso per esercitazioni…….	
	……	
	Materiale di consumo ……...	
	……	
	B 2.6.B.2.6.5 Indumenti protettivi…….	
B 2.6.6	**Materiale per la FAD**……...	
	……	
B 2..6.7	Licenze d'uso software…….	
	…….	
B 2.7	**BUONI SERVIZI**.....	-
B 2..7.1	Servizi di cura…….	-
	…….	
B 2.8	**IMMOBILI**.....	-
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili…….	
……..		-
B 2.9	**COSTI PER ATTREZZATURE**.....	
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature……...	
……..		-
B 2.10	**COSTI PER SERVIZI**	
B 2.11	**RENDICONTAZIONE**.....	
B 2.11.1	Rendicontatore	-
interno……...		-
B 2.11.2	Rendicontatore	
esterno……...		
B 3	**DIFFUSIONE**.....	-
B 3.1	Verifica finale……...	
B 3.2	Elaborazione e pubblicità reports e studi……	
B 3.3	Manifestazioni conclusive……..……..	

52

B.3.4	Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale…….	
B 4	**DIREZIONE PROGETTO E CONTROLLO INTERNO.....**	
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno……...	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno……	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico-scientifici interni…….	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico-scientifici esterni……..……	
B 4.5	Coordinatori interni…….	
B 4.6	Coordinatori esterni……	
B 4.7	Consulenti/ricercatori ……	
B 4.8	Alloggio direttori, coordinatori, valutatori……..	
B 4.9	Vitto direttori, coordinatori, valutatori…….	
B 4.10	Viaggi direttori, coordinatori, valutatori…….	
B 4.11	Valutatori interni……...	
B 4.12	Valutatori esterni…….	
C	**COSTI INDIRETTI[1] .....**	**-**
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C-retribuzione oneri occupati).....	**-**

[1] Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di costi indiretti

Compilare solo le parti in grigio chiaro. Le parti in grigio scuro non sono da compilare perché costi non ammissibili.

ALLEGATO 5 – In aggiornamento (verrà condivisa a seguito dell'avviso una nuova versione dell'Informativa)

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Patrimonio culturale, Museale e Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/).

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Criteri	Misuratori	Punteggio max
1. Qualità e coerenza interna del progetto	Poca chiarezza e coerenza: 5 Sufficientemente chiaro e coerente: 10 Chiaro e coerente: 15 Molto chiaro e coerente: 20 Elevata chiarezza e coerenza: 25	25
2. Coerenza delle finalità progettuali con l'obiettivo specifico di riferimento del PR FSE+	Poca coerenza: 5 Sufficientemente coerente: 10 Coerente: 15 Molto coerente: 20 Elevata coerenza: 25	25
3. Rispondenza del progetto agli obiettivi e alle finalità della Strategia territoriale dell'area interna	Poca rispondente: 5 Sufficientemente rispondente: 10 Rispondente: 15 Molto rispondente: 20 Elevata rispondenza: 25	25
4. Adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	Poco adeguato: 5 Sufficientemente adeguato: 10 Adeguato: 15 Molto adeguato: 20 Elevata adeguatezza: 25	25

ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 2 – Istruzione e Formazione

CONVENZIONE
per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso _____

approvato con Decreto Dirigenziale n. ---------- del ----------

Progetto: B----------

Codice progetto S.I. FSE: ----------

CUP: ----------

Premessa

Visto:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 –2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Delibera della Giunta Regionale n.261 del 03 marzo 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione n. 6 del 10/02/2025 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 138 del 19-2-2024 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10", ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- l'art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29/01/2024 "Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;
- la Legge n. 92/2012 che all'art. 4 comma 51 indica: "per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacita' e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione" e la nota di accompagnamento al Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21-12-2023, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al Progetto n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", nel contesto dell'Obiettivo 3 "Consolidare il Sistema documentario regionale e la rete delle istituzioni culturali" – è previsto l'intervento "Sostegno - in attuazione del POR FSE + 2021-2027 - per progetti di educazione

permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi:

- alle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) mediante avviso;
- alle Aree interne mediante le Strategie territoriali integrate in Aree Interne 2021-2027";

- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 in cui è prevista l'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi";
- la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell'8/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato l'Avviso pubblico _____ _____ a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto _____ (C.F. _____, di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in _____ a _____ , capofila del progetto dell' Area Interna _____ nella persona di _____ in qualità di legale rappresentante nata a _____ il _____, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato "_____ ";
- che con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto è stato ammesso a finanziamento il Progetto ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'Avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, via _____ - codice fiscale e partita I.V.A n. _____, rappresentata da _____, dirigente del Settore _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. _____ e del Decreto n° _____ del _____ è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il Soggetto attuatore _____ (C.F. _____), con sede in Via _____ a _____, nella persona di _____ nata a _____ il _____, la quale agisce ed interviene in questo atto in

qualità di legale rappresentante dello stesso Soggetto attuatore - capofila con mandato di rappresentanza alla realizzazione del Progetto, Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, dell' Area Interna _____, i cui soggetti partners sono:

1) Partner:
▪ Rappresentante Legale:
▪ Sede Legale:
▪ C.F./P. IVA:
2) Partner:
▪ Rappresentante Legale:
▪ Sede Legale:
▪ C.F./P. IVA:
3) Partner:
▪ Rappresentante Legale:
▪ Sede Legale:
▪ C.F./P. IVA:

(ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)
La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore _____ (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)
Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalle disposizione del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e sezione B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)
Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro **60 giorni** dalla data di stipula del presente atto e a terminare il progetto entro 24 mesi che decorrono dalla medesima data di stipula.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)
Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione,

attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:

- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
  a) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
  d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive.

b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;

c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio dell'attività progettuale con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. La comunicazione di avvio deve essere firmata dal rappresentante legale;

d) trasmettere agli uffici regionali competenti il calendario trimestrale preventivo dei corsi che comprende la data di inizio e di fine, l'individuazione delle sedi e dei locali utilizzati - secondo il modello di calendario di cui all'allegato 9 all'avviso- entro le seguenti scadenze, nonché ove richiesto dalla Regione Toscana:

- ad avvio delle attività previste dal progetto unitamente alla comunicazione di avvio;
- successivamente a cadenza trimestrale: entro il 31/12 del 2025; entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2026 e del 2027 fino a conclusione delle attività.

e) entro la data di avvio dell'attività, le informazioni contenute nelle schede di iscrizione, riguardanti tutti i soggetti che hanno presentato domanda, devono essere trasferite dal beneficiario/soggetto attuatore nel Sistema Informativo regionale;

f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;

g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;

h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii ed alla normativa applicabile agli Enti pubblici);

i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di partecipazione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);

j) fornire ai partecipanti il calendario dettagliato delle attività con sede e recapiti previste dal progetto;

k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura, secondo il modello di registro di cui all'allegato 10 all'avviso. In particolare, il beneficiario si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione dei corsi e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e del relativo finanziamento;

l) fornire ai partecipanti ai corsi il materiale di consumo, materiali didattici individuali e di supporto collettivo (ad esempio raccolte documentali aggiornate e bibliografie specifiche etc...), per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;

m) accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso e non impegnare i partecipanti durante la formazione in attività produttive o commerciali;

n) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività. A richiesta del Settore, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Ciascun Beneficiario (in quanto soggetto attuatore) è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

o) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:

- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al Progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione

Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;

p) articolare la propria struttura organizzativa al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, che garantisca trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;

q) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;

r) tenere una contabilità separata o utilizzare codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative al progetto;

s) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il beneficiario o il soggetto da questi incaricato di svolgere le attività previste dal Progetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;

t) comunicare al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura, le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

u) comunicare al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;

v) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura;

w) presentare il rendiconto in formato digitale entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso;

x) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti

effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

y) richiedere ai partecipanti alle attività del Progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso;

z) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro _____ (in lettere _____ euro)**,** corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulla Priorità 2 Attività 2.f.10.del PR FSE+ Toscana 2021-2027 in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ di seguito riportate:

I. anticipo di una quota pari a 20% del costo totale approvato, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione, a seguito di domanda (salvo in casi in cui il beneficiario esprima la volontà di rinunciare all'anticipo);

II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto e documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente;

La domanda di anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa. I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito pari al 7%, applicato ai costi diretti ammessi.

Pertanto, qualora spese dirette esposte nel preventivo siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dei costi indiretti forfettari stabiliti a preventivo.
Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal beneficiario sul S.I. FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale stabilita, dando luogo all'importo oggetto di rimborso.

Art. 8 (Regime IVA)
Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)
Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto "_____", senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:
- BANCA: _____
- Agenzia/filiale: _____
- Intestatario conto: _____
- Codice IBAN: _____

Art. 10 (Regime di proprietà dei prodotti)
Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)
Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)
Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)
In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi della L.R. 21/2010 e suo regolamento attuativo e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.
Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei

finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 21/2010 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.
In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)
La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.
Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)
Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)
Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.
In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmessi al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura sono:
a. tipologia dei dati personali: [dati comuni]
b. tipologie degli interessati: [numerosità]

c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – _____, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il/La Legale Rappresentante

ALLEGATO 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

Il prospetto (in formato excel) è strumentale alla redazione della scheda preventivo-Allegato 4 e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura.

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario

Dipendente

i	CCNL applicato	
ii.a	Tipologia contrattuale	*(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)*
ii.b	Tipologia rapporto	*(full-time, part-time)*
iii	Livello	
A.1	Retribuzione base	
A.2	Contingenza	
A.3	Scatti di anzianità	
A.4	Elemento di maggiorazione	*Per le voci non presenti riportare 0,00*
A.5	Elemento aggiuntivo	
A.6	Superminimo	
A.7	Indennità di mensa	
A.8	…….. (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione)(1)	
A.9	…….. " " "	
A	**Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)**	
B	**Mensilità retribuite (13 o 14)**	
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)
C=AxB	**RETRIBUZIONE ANNUA**	
D.1	INPS carico Azienda	
D.2	INAIL carico Azienda	
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L	
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva	
D.5	……... *(specificare altri costi sostenuti per il personale) (2)*	
D.6	…… " " "	
D.7	…… " " "	
D	**TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI**	

E	**Trattamento di fine rapporto (TFR)**		
F	**IRAP (3)**	(C+D) x	…...%
G	**TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO**	= C+D+E+F	
H	**N.ro ore lavorate standard (4)**		
	COSTO ORARIO	**= G : H**	

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):
- 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno
- la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."

ALLEGATO 9 - MODELLO CALENDARIO

AREA INTERNA……

PROGETTO *(titolo)*
……

Approvato con DD ……

CUP PROGETTO……

PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e formazione, Ob. sp.. F, Attività PAD 2.F.10 in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne

CALENDARIO TRIMESTRALE REDATTO IL …/……/…….

ATTIVITÀ DAL (GG/MM/AA) …….. AL (GG/MM/AA) ……..

TIPOLOGIA AREA TEMATICA (*inserire acronimo)* ……..*

C

SINGOLO CORSO (CON NUMERO DI MATRICOLA)	SOGGETTO ESECUTORE *(indicare il capofila o partner che realizza il corso)*	Sede di svolgimento del corso** *Indicare la sede di svolgimento presso ……., via/piazza ……n. ……. comune …… c.a.p. ……*	DATA *dal.../.../... al.../..../...*	N. ore totali	Giorni *Indicare i giorni su base settimanale o mensile****	dalle ore	alle ore
1)							
2)							
3)							
…….							
Totale ore del trimestre							

Firma del legale
rappresentante dell'Ente capofila

* Ripetere la scheda per ogni area tematica del progetto
** La sede di svolgimento del corso identifica il luogo in cui devono anche essere conservati i registri delle attività.
*** Indicare i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività diversificata il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione/attività.

ALLEGATO 10 - MODELLO REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI

AREA INTERNA……

PROGETTO *(*titolo*)*
……

CUP PROGETTO……
Approvato con DD……

PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e formazione, Ob. sp. F, Attività PAD 2.F.10 in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne

TIPOLOGIA area tematica *(inserire acronimo)* ……...

TITOLO CORSO……

MATRICOLA CORSO (ATTIVITÀ)……

N.ro ore previste in totale _____

Data inizio _____ data termine _____

data _____ firma e timbro dell'Ente capofila _____

NOTA PER LA TENUTA DEL REGISTRO

1) Per ogni ora di attività effettuata, il docente/tutor deve firmare negli appositi spazi in modo leggibile indicando l'orario e gli argomenti trattati.
2) Il Registro delle presenze deve essere conservato nella sede di svolgimento del singolo corso.
3) I registri saranno forniti in sede di verifica in loco.
4) È richiesta la firma del direttore del corso.
5) Il registro dovrà essere scansionato e salvato in pdf con denominazione del file riportante la matricola del corso/attività come indicato nell'art. 13 dell'avviso ai fini giustificativi dell'attività.

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

REGISTRAZIONE PRESENZE

Il presente registro è composto da pagine numerate dal n. _____ al n. _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO …….

MATRICOLA attività……..

pagina n.

DATA:			DATA:	
N°	PRESENZE	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	PRESENZE	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO
1		1) *dalle_____alle*		1) *dalle_____alle*
2		*Attività:* ….....		*Attività:* …..... ....
3		*Firma docente/tutor* ……		*Firma docente/tutor* ……..
4		2) dalle_____alle		*2) dalle_____alle*
5		*Attività:* ….....		*Attività:* …..... ....
6		*Firma docente/tutor*		*Firma docente/tutor* …….....
7		*3) dalle_____alle*		*3) dalle_____alle*
8		_____ *Attività:* ….....		*Attività:* …..... ....
9		*Firma docente/tutor*		*Firma docente/tutor* …….....
….				
	Totale ore del giorno:……		**Totale ore del giorno:……**	
	Firma del direttore del corso		**Firma del direttore del corso**	

74

ALLEGATO 11

SCHEDA DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI ADULTI

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

A cura dell'Ente Attuatore * Ammesso inizio □ Ammesso dopo l'inizio □
TITOLO DELL'INTERVENTO
_____
MATRICOLA □□□□□□□□□□
ENTE
ATTUATORE*_____
_____
_____

Il/La __ sottoscritto/a _____nato/a il (gg/mm/aaaa) ____/____/_____ a (Comune)_____ (Provincia) (_____) (Stato)_____
Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

* *Ente Attuatore* può essere sia l'Ente capofila che i soggetti partners

DICHIARA

di essere di sesso: □M □F ; di avere cittadinanza _____; di risiedere in via/piazza _____ n°___ Comune _____ CAP _____
Provincia _____ n° tel. _____ n° cell._____ e-mail _____

(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

- di essere domiciliato in via/piazza _____n°___
  Comune_____CAP_____
  Provincia_____ n° tel. _____

■ per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

- **di essere nella seguente condizione occupazionale**:

□ **OCCUPATO** *(compressi i lavoratori autonomi, anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C.I.G. ordinaria o assegno ordinario FIS, FSBA o altri fondi)*
□ **DISOCCUPATO** *(chi ha perso il lavoro, chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro, chi ha cessato un contratto a tempo determinato, chi è in C.I.G. straordinaria o assegno di solidarietà FIS, FSBA o altri fondi)*
□ **INATTIVO** *(casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente)*
□ **STUDENTE**

- se DISOCCUPATO indicare di essere disoccupato da:

□ meno di 6 mesi □ 6 a 11 mesi □ 12 a 24 mesi □ oltre 24 mesi

- **di essere in possesso del titolo di studio di:**

□ Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
□ Licenza media /Avviamento professionale
□ Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (iefp), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
□ Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
□ Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
□ Diploma di tecnico superiore (ITS)
□ Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
□ Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
□ Titolo di dottore di ricerca
□ Nessun titol

■ per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:

- **di appartenere a una delle seguenti categorie:**

□ Persona con disabilità [1]

[1] *Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%, invalidi civili minorenni, cittadini con indennità di accompagnamento, cittadini con certificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, ciechi civili, sordi civili, invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222, invalidi sul lavoro con invalidità certificata pari o superiore al 34%, invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica, inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del d.p.r. 29 dicembre 1973, n. 1092 e del d.p.r. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13, legge 8 agosto 1991, n. 274 e dell'articolo 2, legge 8 agosto 1995, n. 335, cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra, cittadini privi di certificazione che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione*

□ Cittadino/a di paesi terzi[2]
□ Partecipante di origine straniera[2]
□ Appartenente a minoranze a rischio esclusione[3]
□ Persona senzatetto o persone colpite da esclusione abitativa[4]
□ Partecipanti provenienti da zone rurali
□ Nessuna delle precedenti

…l…sottoscritt.. dichiara infine di essere a conoscenza che l'accettazione della presente domanda è subordinata all'effettuazione del corso e al raggiungimento del numero dei partecipanti previsto.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DATA ___ /___ /_____

……

lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione)

[2] *Persona che non è cittadino dell'Unione, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata*

[2] *Cittadini degli Stati membri dell'UE che erano cittadini di un paese terzo e che sono diventati cittadini dell'UE attraverso il processo di naturalizzazione in uno degli Stati membri dell'UE*

[3] *Persone appartenenti a popolazioni, tra i quali Rom, Sinti e altri sottogruppi, fatti oggetto di una specifica forma di discriminazione e razzismo (definito "antiziganismo") e gruppi di persone con caratteristiche personali che le rendono soggette a discriminazione, quali la comunità LGBT+)*

[4] *Persone che vivono dove capita e in alloggi di emergenza, persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi per donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto, persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza, persone che vivono in condizioni abitative inadeguate; persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento, persone inserite in progetti di Housing First /Housing Led per le quali è ancora attiva la presa in carico da parte servizi sociali territoriali.*

,

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (in aggiornamento)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze); regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/)

Data……..

FIRMA PER PRESA VISIONE

……..

78

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**